

COMUNE DI ASTI

Provincia di Asti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

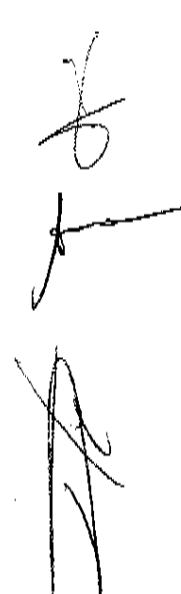
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Dario Piruozzolo

Dott.ssa Rossella Ercole

Rag. Giuseppe Finello



Comune di Asti

Collegio dei revisori

Verbale n. 32 del 28 maggio 2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 17 - 18 - 21 - 22 - 24 - 25 - 28 maggio 2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Asti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, 28 maggio 2012

Il Collegio

Dario Piruozzolo – Presidente

Rossella Ercole – Componente

Giuseppe Finello - Componente

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	p.	4
<u>Verifica degli equilibri</u>	p.	7
- <u>Gestione dell'esercizio 2011</u>	p.	7
- <u>Bilancio di previsione 2012</u>	p.	8
- <u>Bilancio pluriennale</u>	p.	12
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	p.	13
- <u>Coerenza interna</u>	p.	13
- <u>Coerenza esterna</u>	p.	14
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012</u>	p.	16
- <u>Entrate correnti</u>	p.	16
- <u>Spese correnti</u>	p.	25
- <u>Organismi partecipati</u>	p.	29
- <u>Spese in conto capitale</u>	p.	31
- <u>Indebitamento</u>	p.	31
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014</u>	p.	33
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	p.	38
<u>Conclusioni</u>	p.	40



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dario Piruozzolo, Rossella Ercole, Giuseppe Finello, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, ricevuti in data 17 maggio 2012 e giorni seguenti gli elencati documenti:

1. lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 16 maggio 2012 con delibera n. 259 – Allegato 1;
2. la Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla giunta comunale – Allegato 2) alla D.G.C. n. 259 del 16/05/2012;
3. il Piano Triennale degli Investimenti 2012/2014 – Allegato 2a) alla D.G.C. n. 259 del 16/05/2012;
4. il Bilancio pluriennale 2012/2014 – Allegato 3) alla D.G.C. n. 259 del 16/05/2012;
5. la Relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2012/2014 – Allegato 4) alla D.G.C. n. 259 del 16/05/2012;
6. le risultanze dei rendiconti delle società partecipate relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (anno 2010);
7. il programma triennale 2012/2014 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2012 dei lavori pubblici di cui agli articoli 126 e 128 del d.lgs. 163/2006 adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 495 del 14/10/2011 ed integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 618 del 13/12/2011;
8. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) – D.G.C. n. 257 del 16/5/2012;
9. la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada con allegato il prospetto relativo all'utilizzo dei proventi 2012 da sanzioni per violazioni del codice della strada – D.G.C. n. 256 del 16/05/2012;
10. la delibera sull'aggiornamento dei valori di mercato delle aree edificabili – nuova determinazione del criterio di calcolo dei corrispettivi – proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 16/05/2012;
11. la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 16 maggio 2012, avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazione d'imposta – Provvedimenti"
12. le deliberazioni (e le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, i canoni, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi con allegato il quadro riepilogativo delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale – D.G.C. n. 258 del 16/05/2012, proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 16 dell'8 marzo 2012, proposte di deliberazione n. 22 e n. 24 del 16 maggio 2012;
13. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
14. il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno – Allegato 5 della D.G.C. n. 259 del 16/05/2012;
15. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2012/2013/2014 (art.58, comma 1 della legge 133/2008) – proposta di G.C. n. 21 del 16 maggio 2012;

16. il piano triennale 2012/2014 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, riordino e ristrutturazione amministrativa, semplificazione e digitalizzazione, riduzione dei costi della politica e funzionamento (D.L. 6/7/2011 n. 98 A. 16 commi 4-6 convertito nella Legge 15/07/2011 N. 111) – Deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 30/03/2012;

risultano altresì allegati alla proposta degli Schemi di Bilancio di Previsione 2012 i seguenti documenti:

1. proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 16 maggio 2012 avente ad oggetto "Scheda 114/2012 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2012 – Adozione Programma Opere Beneficarie formulato in base alle istanze pervenute entro il 31/10/2011 per attribuzione contributi finalizzati ad interventi relativi ad edifici di culto";
2. proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 16 maggio 2012, avente ad oggetto "Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi locali – Provvedimenti";
3. proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 16 maggio 2012, avente ad oggetto "Adempimenti Legge 247/74; Individuazione Aree P.E.E.P. da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'art. 35 della Legge 865/71. Determ. prezzo di cessione o conc. Prov. ai sensi dell'art. 172, c. 1, Lett. C) del D.Lgs. n. 267/00";

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;

I Revisori hanno altresì verificato:

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011, n. 183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03 maggio 2012 (allegato n. 6 alla D.G.C. n. 259 del 16/05/2012) in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 46 del 28/09/2011 ad oggetto: " RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI EX ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000 ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 CON VARIAZIONE DI BILANCIO E VARIAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DELLA R.P.P. 2011/2013".

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva è emersa la necessità di prendere atto di minori entrate e di maggiori spese con conseguente riallocazione di risorse tra funzioni, servizi ed interventi di spesa corrente e diversa allocazione tra categorie e risorse di entrata.

Con delibera n. 53 del 30/11/2011 è stata riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194 del D. LGS. 267/2000 per complessivi euro 215.756,95 di cui 76.616,09 di parte corrente.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 2.571.736,19.

Dalle comunicazioni ricevute dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto 2011 sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 26.333,78 come da proposta della Giunta comunale n. 15 del 6 marzo 2012.

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio essendo evidenziato un avanzo di amministrazione di € 4.039.630,44. Fa presente tuttavia che anche per l'esercizio 2011, la gestione di competenza si è chiusa con un disavanzo di € 1.562.867,05.

Tale squilibrio, presente peraltro anche nei tre esercizi precedenti, ha assunto un profilo tendenzialmente strutturale e dovrà necessariamente essere corretto nei futuri esercizi onde assicurare condizioni di equilibrio complessivo della gestione finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	48.110.409,61	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	68.787.984,13
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.613.906,45	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	18.034.800,24
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	12.844.003,94		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	20.364.800,24		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.831.550,64	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	21.941.886,51
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.772.367,41	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.772.367,41
<i>Totale</i>	117.537.038,29	<i>Totale</i>	117.537.038,29
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	117.537.038,29	<i>Totale complessivo spese</i>	117.537.038,29

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	89.933.120,24
spese finali (titoli I e II)	-	86.822.784,37
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare	+	3.110.335,87

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	34.580.856,82	51.182.628,11	48.110.409,61
Entrate titolo II	27.884.904,39	8.734.731,53	8.613.906,45
Entrate titolo III	12.860.441,36	14.241.322,64	12.844.003,94
(A) Totale titoli (I+II+III)	75.326.202,57	74.158.682,28	69.568.320,00
(B) Spese titolo I	72.851.873,36	73.728.712,86	68.787.984,13
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	3.563.486,85	3.437.614,86	3.110.335,87
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.089.157,64	-3.007.645,44	-2.330.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	912.545,33	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.867.442,86	2.095.100,11	2.330.000,00
-contributo per permessi di costruire	1.481.442,86	1.595.100,11	1.425.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare): entrate patrimoniali per rimborso quote capitali mutui	386.000,00	500.000,00	905.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	778.285,22	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	4.617.315,84	16.509.543,99	20.364.800,24
Entrate titolo V **	100.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.717.315,84	16.509.543,99	20.364.800,24
(N) Spese titolo II	3.810.375,75	16.073.634,74	18.034.800,24
(O) Entrate correnti dest.ad.Invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.117.096,17	1.659.190,86	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	156.593,40	0,00	0,00

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	5.056.169,50	5.056.169,50
Per fondi comunitari ed internazional	6.000,00	6.000,00
Per fondo ordinario investimenti	261.127,07	261.127,07
Per contributi in c/capitale dalla Regione	10.800.900,24	10.800.900,24
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	150.000,00	150.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.548.000,00	1.274.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	1.425.000,00	1.425.000,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione	905.000,00	905.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		310.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		80.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	2.330.000,00	2.720.000,00
Differenza		390.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	5.556.900,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		5.556.900,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	10.800.900,24	
- contributi da altri enti	150.000,00	
- altri mezzi di terzi	1.527.000,00	
Totale mezzi di terzi		12.477.900,24
TOTALE RISORSE		18.034.800,24
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		18.034.800,24

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2011

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	49.775.589,49	49.775.589,49
Entrate titolo II	4.438.397,60	4.406.597,50
Entrate titolo III	12.480.515,35	12.575.515,35
(A) Totale titoli (I+II+III)	66.694.502,44	66.757.702,34
(B) Spese titolo I	63.938.214,79	63.985.872,09
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.756.287,65	2.771.830,25
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire		
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	4.790.000,00	4.767.500,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	4.790.000,00	4.767.500,00
(N) Spese titolo II	4.790.000,00	4.767.500,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio pluriennali l'organo di revisione osserva che le previsioni di spesa per gli anni 2013/2014 non sono al momento ragionevolmente verificabili in termini di coerenza interna ed esterna, in considerazione del mutevole ed incerto quadro economico-finanziario e legislativo nazionale e territoriale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Collegio osserva che la predisposizione del bilancio ha presentato difficoltà per la totale incertezza delle entrate da prevedere in seguito alle recenti evoluzioni normative, come meglio evidenziato alla pagina 2 della Relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2012-2014. Si evidenzia altresì la necessità di verificare ulteriormente la sostenibilità delle previsioni 2012 di riduzione della spesa corrente, anche in relazione alla prolungata frazione dell'esercizio già trascorsa alla data di approvazione degli schemi di bilancio nel corso della quale la spesa è stata gestita provvisoriamente in dodicesimi ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 495 del 14/10/2011 ed integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 618 del 13/12/2011.

Sono state espletate le formalità di pubblicazione, per almeno 60 giorni consecutivi:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 495 del 14/10/2011 è stata pubblicata dal 17/10/2011 per 60 giorni consecutivi e pertanto sino al 16/12/2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 618 del 13/12/2011 è stata pubblicata dal 15/12/2011 al 13/02/2012.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 257 del 16 maggio 2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale:

anno 2012

- n. 1 Dirigente a cui affidare l'incarico dirigenziale del Settore Corpo di Polizia municipale;
- n. 3 Educatori di Asilo nido part-time (18 ore).

anno 2013

- n. 2 Agenti di Polizia Municipale.

anno 2014

- non sono previste al momento assunzioni.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono Iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti. In termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	54.204	
2007	57.750	
2008	58.104	56.686,00

2. saldo obiettivo

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	56.686	16,00	9.070
2013	56.686	15,80	8.956
2014	56.686	15,80	8.956

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	9.070	3.990	5.080
2013	8.956	3.990	4.966
2014	8.956	3.990	4.966

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	69.568	66.695	66.758
spese correnti prev. impegni	68.788	63.938	63.986
differenza	780	2.756	2.772
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	6	6	6
obiettivo di parte corrente	774	2.750	2.766
previsione incassi titolo IV	12.430	12.665	12.649
previsione pagamenti titolo II	8.125	10.449	10.448
differenza	4.305	2.216	2.201
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte c. capitale	4.305	2.216	2.201
obiettivo previsto	5.080	4.966	4.966
	5.080	4.966	4.966

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	5.080	5.080
2013	4.966	4.966
2014	4.966	4.966

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II. In quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Compartecipazione all'add. Regionale Irpef	0,00	0,00	0,00
I.M.U. PRIMARIA	0,00	0,00	11.850.266,00
I.M.U. SECONDARIA	0,00	0,00	0,00
I.C.I.	10.385.638,62	10.733.269,25	808.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.242.387,59	1.269.337,34	1.350.500,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	749.312,66	790.371,34	48.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.402.793,31	4.000.500,00	4.000.500,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	1.655.333,02	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	4.414.217,29	0,00
Altre imposte	8.533,62	53.822,14	108.161,00
Categoria 1: Imposte	18.443.998,82	21.261.517,36	18.165.427,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	732.768,10	812.604,35	636.468,55
Res	0,00	0,00	0,00
Tassa smaltimento rifiuti	109.545,74	80.000,00	80.000,00
Tariffa Igiene Ambientale	15.000.000,00	15.696.455,00	15.538.847,00
Categoria 2: Tasse	15.842.313,84	16.589.059,35	16.255.315,55
Diritti sulle pubbliche affissioni	294.544,16	250.000,00	250.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	13.082.051,40	13.439.667,06
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	294.544,16	13.332.051,40	13.689.667,06
Totale entrate tributarie	34.580.856,82	51.182.628,11	48.110.409,61

Imposta municipale propria

L'articolo 13 comma 17 del D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011, stabilisce l'importo complessivo della riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio corrispondente al maggior gettito dell'IMU di spettanza comunale rispetto al gettito dei tributi sostituiti dalla nuova imposta, quali l'ICI e l'IRPEF relativa ai redditi degli immobili non locati.

Ai sensi del comma 12-bis del predetto articolo 13, come modificato dall'articolo 4 del D.L. 16/2012 convertito con Legge 44/2012, per l'anno 2012 i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria (IMU) in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it.

Per il Comune di Asti il gettito IMU stimato è pari a € 11.850.266,00 e la detrazione IMU a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio, adottata ai sensi del citato articolo 13 comma 17, è pari a € 117.869,15, quale differenza tra il gettito dell'IMU di spettanza del Comune (€ 11.850.266,00) e la somma del gettito dell'ICI (€ 10.185.728,94) e del gettito dell'IRPEF relativa ai redditi degli immobili non locati ubicati nel comune (€ 1.546.667,91).

Dopo il versamento dell'acconto IMU, il Dipartimento delle finanze disporrà del gettito reale e proietterà tale dato sull'anno, stimando il gettito atteso in occasione delle rate successive. Si procederà in tal modo alla verifica dell'effettivo maggior/minor gettito rispetto a quello stimato e, conseguentemente, delle variazioni (riduzioni o incrementi) del fondo sperimentale di riequilibrio.

Nel caso in cui si rilevassero rilevanti scostamenti rispetto alla stima iniziale, si provvederà all'adozione di apposito intervento correttivo. In tal senso viene prevista l'emanazione di un DPCM entro il 10 dicembre 2012, con il quale si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'IMU, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012.

Occorre precisare che il gettito IMU per il Comune di Asti, divulgato dal MEF - Dipartimento delle finanze sul proprio sito, appare sovrastimato poiché non tiene conto, in particolare, delle esenzioni a norma dell'articolo 7 comma 1 del D.Lgs. 504/1992, espressamente richiamato dall'articolo 9 del D.Lgs. 23/2011 e dall'articolo 13 del D.L. 201/2011 (esempio: immobili posseduti e utilizzati dallo Stato, regioni, province, comuni, ASL, enti non commerciali..., terreni agricoli ricadenti in aree di collina depresse).

Tutto ciò premesso, pur iscrivendo a bilancio il gettito IMU stimato dal MEF pari a € 11.850.266,00, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno vincolare con apposito fondo svalutazione crediti l'importo di € 1.402.123,92, quale differenza tra importo stimato dal MEF e previsioni di gettito risultanti dalla banca dati catastale del Comune di Asti, considerando altresì la riduzione di aliquota relativa alle unità immobiliari ad uso abitativo, che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale, tramite l'agenzia sociale per la locazione C.A.S.A. (Comune di Asti Servizi per l'Abitazione).

Le aliquote previste sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,4
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	0,76
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	0,76
Immobili locati	Comma 9	0,76
Immobili locati tramite "Agenzia Casa"	Commi 6-9	0,46
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0,2
Altri immobili	Comma 6	0,76

La detrazione per abitazione principale è stata prevista in euro 200,00, come da proposta di delibera n. 623 del 3.5.2012, misura stabilita dall'articolo 13, comma 10, del D.L. 201/2011.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 800.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 20 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 50.000,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Comune di Asti con Deliberazione C.C. n. 9 dell'8/2/2000 istituiva l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef nella misura dello 0,2%.

Con Delibera G.C. n. 545 del 29/11/2000 l'aliquota veniva aumentata allo 0,4% e tale importo è stato confermato negli anni dalla Giunta Comunale.

Anche per l'anno 2012 l'aliquota si attesta nella misura dello 0,4%.

L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 ha ripristinato, a partire dall'1.1.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale fino allo 0,8%, ma la Giunta Comunale nella seduta del 13/12/2011 ha espresso la volontà di non adeguamento.

Per l'anno 2012 l'entrata è stata iscritta pari all'assestato 2011 di € 4.000.500,00.

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, avendo l'ente pubblicata sul sito informatico www.finanze.it entro il 20/12/2011 la relativa delibera.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che per gli anni 2012,2013 e 2014 sono state attribuite le somme per soppressa addizionale comunale sui consumi di energia elettrica;
- che sarà diminuito in ragione della riduzione disposta dall'art. 14, comma 2 del d.l. 78/2010;
- che sarà diminuito dal 2012 in base all'art.2, comma 183 della legge 191/2009, come modificato dall'art. 1 comma 1, d.l. 2/2010 per i Comuni interessati da elezioni per il rinnovo dei rispettivi Consigli;
- che sarà diminuito in ragione dei tagli Imposti dall'articolo 28, commi 7 e 9 del d.l. 201/2011 in proporzione alla distribuzione territoriale dell'IMU;
- che sarà diminuito in ragione della detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati;

- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011;

- a) che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. Della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011 e del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. Della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

(Le diminuzioni di cui sopra nel caso di incapienza del fondo sperimentale di riequilibrio e del fondo perequativo dovrà essere rimborsata allo Stato a norma del comma 17 dell'art.13 e dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011 ed occorrerà a tal fine prevedere la spesa nel bilancio annuale e pluriennale.)

Imposta di scopo

Il Comune non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della Legge 296/2006, un'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito, ai sensi dei commi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, l'imposta di soggiorno.

T.I.A. (Tariffa igiene ambientale)

Il gettito previsto in € 15.538.847,00 è stato determinato a tariffe invariate.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	15.538.847,00	
- da addizionale	0,00	
Totale ricavi		15.538.847,00
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4.623.893,00	
- raccolta differenziata	4.629.888,00	
- trasporto e smaltimento	4.497.414,00	
- altri costi	1.787.652,00	
Totale costi		15.538.847,00
Percentuale di copertura		100,00%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche le addizionali ex ECA).

In regime di TIA non si applica l'addizionale ex ECA.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 16.874.375,16.

Per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA. La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti € 15.538.847,00
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili € 1.335.528,16 (è possibile aumentare la maggiorazione fino a 0,40 euro e graduarla in ragione della tipologia di immobile e della zona ove è ubicato).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune in bilancio è previsto la spesa per la gestione del servizio.

(Il comma 29 dell'art14 del d.l. 201/2011, consente con regolamento la previsione, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, di prevedere una tariffa con natura di corrispettivo. In tal caso la tariffa è riscossa dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 636.468,55, di cui € 5.000 derivanti da introiti di difficile esigibilità. Si precisa che le tariffe sono rimaste invariate.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non ha provveduto alla istituzione del consiglio tributario in quanto ai sensi dell'articolo 11, commi da 8 a 10, del D.L. 201/2011 convertito con Legge 214/2011, è stato soppresso tale organo, fermo restando che la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, resta fissata al 100%.

La previsione di € 91.000,00 è fondata sui seguenti elementi:

stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, rafforzata nell'ultimo periodo, anche a seguito della modifica dell'articolo 44 del D.P.R. n. 600/1973, così come previsto dall'articolo 11 del D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011. In particolare si segnalano diverse richieste da parte dell'Agenzia finalizzate ad acquisire dal Comune ogni informazione utile che possa essere utilizzata per la determinazione del reddito complessivo dei contribuenti segnalati attraverso lo strumento dell'accertamento "sintetico", fondato sulla capacità di spesa del contribuente.

Contributo per permesso di costruire

È stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
3.677.717,30	2.279.142,86	2.800.000,00	2.500.000,00
		Accertato 2.740.176,20	

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 1.481.442,60 65,00% di cui 25,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2011 euro 1.556.713,03 56,81% di cui 41,42% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 1.425.000,00 57,00% di cui 25,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro zero
- anno 2014 euro zero

(l'art. 2 comma 41 del D.L. 225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziare la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunali. Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012 in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014
I.C.I. - Esercizi precedenti ed introiti di difficile esigibilità	1.290.152,26	885.638,62	1.063.269,25	808.000,00	808.000,00	808.000,00
T.A.R.S.U. - Introiti di difficile esigibilità	0	109.545,74	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
ALTRE - Esercizi precedenti ed introiti di difficile esigibilità	199.607,50	98.067,67	208.973,14	57.500,00	53.000,00	3.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 261.127,07 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.056.169,50 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 6.000,00 relativamente al contributo per incentivazione consumo latte nelle mense scolastiche.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido (-50%)	1.180.000,00	1.517.323,50	77,77%	70,68%
Scuola di Musica	146.225,00	307.869,71	47,50%	45,70%
Impianti Sportivi	253.500,00	779.100,52	32,54%	25,67%
Mercato Ortofrutticolo	-	-	-	22,23%
Palio	350.452,00	584.202,39	59,99%	54,97%
Musei, Pinacoteche e Biblioteche	13.800,00	230.160,64	6,00%	15,42%
Teatro/Asti Teatro	282.500,00	877.991,05	32,18%	18,90%
Centro Giovani/Scuola del Fumetto	9.000,00	41.006,64	21,95%	20,82%
Trasporto Scolastico	48.600,00	271.343,43	17,91%	12,21%
Assistenza Domiciliare	80.500,00	439.520,90	18,32%	28,97%
Centro Infanzia Famiglie	37.000,00	75.207,15	49,20%	33,49%
Totale	2.401.577,00	5.123.725,93	46,87%	39,66%

Si sottolinea come la Piscina Comunale sia stata esternalizzata nel corso del 2009 e come, a decorrere dal 2010, il Teatro sia conteggiato con ed Asti Teatro.

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 22 del 16/05/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,87%, dando atto che il totale delle entrate e delle spese previste per i sopra citati servizi a domanda individuale è rispettivamente di € 2.401.577,00 e di € 5.123.725,93.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 16/05/2012, allegata al bilancio, l'organo esecutivo ha deliberato

- di confermare per l'anno 2012 le tariffe stabilite per l'esercizio 2011 dei servizi per biglietti Palio, tariffa Pesi automatici nelle frazioni, biglietto giornaliero con parcheggio "Park&Ride" del Trasporto Pubblico Locale, tariffa per la Rimozione forzata, tariffe Servizi Funebre e Cimiteriale, tariffe Assistenza Domiciliare, tariffe ginnastica dolce per anziani, tariffe Trasporto Scolastico e trasporto handicap, tariffe Asili Nido, tariffe Istituto di Musica, tariffe affitto palchi teatro e spazi museali, come riassunte nell'Allegato A);
- di confermare per l'anno 2012 le tariffe stabilite per l'esercizio 2011 dei servizi tariffe impianti sportivi riassunte nell'Allegato B), ove nella sezione "tariffe campo da calcio 2012" compare la rimodulazione delle tariffe (nei valori evidenziati in corsivo) del campo di calcio di San Fedele a seguito della trasformazione da erba naturale ad erba sintetica e delle attività svolte;
- di approvare la variazione del servizio pesi pubblici alla voce "*pesi manuali di proprietà privata per il servizio pubblico svolto nelle frazioni*" nei seguenti valori:
 - peso fino a
 - quintali 20 3,50
 - quintali 60 4,00
 - quintali 100 5,50
 - quintali 150 8,00
 - quintali 200 11,00
 - peso oltre quintali 200: 13,50

- maggiorazione del 50% per le pesate effettuate dopo il normale orario di apertura e di chiusura
- maggiorazione del 100% per le pesate effettuate nelle ore notturne dalle ore 22.00 alle ore 5.00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, al netto delle spese postali di riscossione, sono previsti per il 2012 in € 2.548.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 256 del 16/05/2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) al sensi e per le finalità del comma 1 art. 12 lettere d-bis ed e) del codice della strada una somma pari ad euro 91.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di misure di assistenza e previdenza Integrativa per il personale o e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro;

b) ai sensi e per le finalità del comma 4 lett. a) art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 451.500,00 ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

c) alle altre finalità di cui al comma 4 lett. c) una somma pari ad euro 731.500,00

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa per euro 1.274.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. Def. 2011	Previsione 2012
3.566.679,23	3.145.788,88	3.750.000,00	2.800.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. Def. 2011 Impegni 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	1.824.275,52	1.929.455,01	1.274.000,00
Spesa per investimenti	0	0	0

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	1.381.982,13	
al 1/1/2010	1.759.668,26	
al 1/1/2011	1.991.480,43	674.224,76
		Ruolo sanzioni:
		• 2008 € 414.574,35
		• 2009 € 259.640,41

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 905.000,00 su un totale di 6.461.900,00 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Si rileva che per l'anno 2012, poiché alla data di elaborazione delle previsioni di Bilancio si era ancora in attesa dell'approvazione del bilancio 2011 da parte di A.S.P. S.p.A., non sono state previste entrate per utili da parte di tale partecipata.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per Intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	23.493.756,57	22.560.868,56	22.072.303,73	-2,17%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	834.869,21	830.873,98	597.292,00	-28,11%
03 - Prestazioni di servizi	35.149.744,45	37.311.480,43	32.555.531,57	-12,75%
04 - Utilizzo di beni di terzi	172.163,67	162.120,00	176.000,00	8,56%
05 - Trasferimenti	9.632.009,31	8.951.616,59	8.338.521,54	-6,85%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.711.526,30	1.806.403,25	1.607.767,29	-11,00%
07 - Imposte e tasse	1.759.150,26	1.869.055,05	1.719.428,68	-8,01%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	98.653,59	236.295,00	80.000,00	-66,14%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	1.402.123,92	-
11 - Fondo di riserva	-	-	239.015,40	-
Totale spese correnti	72.851.873,36	73.728.712,86	68.787.984,13	-6,70%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 23.538.378,84 riferita a n. 600 dipendenti, pari a € 39.230,63 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.137.955,95 pari al 14,22 % delle spese dell'intervento 01.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	€ 21.207.531,27
2011	€ 20.436.018,42
2012	€ 19.878.067,40
2013	€ 19.513.078,35
2014	€ 19.393.420,65

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	23.493.757	22.072.304
intervento 03	378.908	246.652
Irap	1.305.829	1.219.423
altre da specificare		
Totale spese di personale		
spese escluse	3.970.963	3.660.311
spese soggette al limite (comma 557 o 562)		
spese correnti	72.851.873	68.787.984
Incidenza sulle spese correnti	29,11	28,90

Contrattazione decentrata integrativa per il personale dipendente e dirigente

In data 23/04/2012 è stato definito fra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale l'accordo per la contrattazione decentrata integrativa per il personale dipendente del Comune di Asti per gli anni 2009 e 2010.

Alla data di sottoscrizione del presente parere non è ancora stato definito l'accordo per il personale Dirigente per gli anni 2009 e 2010.

Di entrambe le vicende questo Collegio dei Revisori ha dato ampie comunicazioni al Consiglio Comunale come da propri verbali n. 44 dell'8 giugno 2010, n. 26 del 6 giugno 2011, n. 46 del 2 novembre 2011, n.47 dell'8 novembre 2011, n. 48 dell'11 novembre 2011, n.4 del 7 febbraio 2012, n.5 del 9 febbraio 2012 e n.6 del 21 febbraio 2012.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 52.797,22 pari al 20% delle spese sostenute nell'anno 2009, così come previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L.78/2010 convertito nella L. 122/2010 e indicato a pag. 27 della Relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2012/2014.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite del Comune nei limiti previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare, il piano di razionalizzazione approvato con D.G.C. n. 158 in data 30/03/2012 prevede una serie di azioni di razionalizzazione che comportano una riduzione della spesa 2012

di euro 643.151,28 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	263.986,12	80%	52.797,22	52.797,22
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	358.683,36	80%	71.736,67	71.736,67
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	85.200,00	50%	42.600,00	20.000,00
Formazione	75.239,00	50%	37.619,00	37.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	64.527,74	20%	51.622,19	51.622,19

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato nella misura del 6,85 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 80.000,00 destinata al rimborso concessione di loculi.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in euro 1.402.123,92 relativamente all'entrata da Imposta Municipale propria che potrebbe comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,35 % delle spese correnti.

Occorre precisare che il gettito IMU per il Comune di Asti, divulgato dal MEF - Dipartimento delle finanze sul proprio sito, appare sovrastimato poiché non tiene conto, in particolare, delle esenzioni a norma dell'articolo 7 comma 1 del D.Lgs. 504/1992, espressamente richiamato dall'articolo 9 del D.Lgs. 23/2011 e dall'articolo 13 del D.L. 201/2011 (esempio: immobili posseduti e utilizzati dallo Stato, regioni, province, comuni, ASL, enti non commerciali..., terreni agricoli ricadenti in aree di collina depresse).

Tutto ciò premesso, pur iscrivendo a bilancio il gettito IMU stimato dal MEF pari a € 11.850.266,00, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno vincolare con apposito fondo svalutazione crediti l'importo di € 1.402.123,92, quale differenza tra importo stimato dal MEF e previsioni di gettito risultanti dalla banca dati catastale

del Comune di Asti, considerando altresì la riduzione di aliquota relativa alle unità immobiliari ad uso abitativo, che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale, tramite l'agenzia sociale per la locazione C.A.S.A. (Comune di Asti Servizi per l'Abitazione).

Handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one above the other.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi externalizzati al netto dei trasferimenti è così previsto nel bilancio 2012:

Per acquisizione di beni e servizi	16.091.033,00
Per trasferimenti in conto esercizio	2.614.105,79
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- AURUM ET PURPURA S.p.A
- LAETITIA VINI SRL IN LIQUIDAZIONE (Bilancio finale di liquidazione al 28.12.2011)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le società ASP S.p.A, ASTISS s.c.r.l., AURUM ET PURPURA S.p.A. e GAIA S.p.A hanno approvato il Bilancio d'esercizio al 31.12.2011.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel bilancio 2011, indicano di rispettare il budget e la distribuzione di seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2011	Previsione di distribuzione di utili nel 2012
ASP S.p.A.	239.280,10 (utile netto)	124.414,44 (utile del Comune di Asti)
ASTISS S.c.r.l.	187,00	-
AURUM ET PURPURA S.p.A.	- 270.640,00	-
GAIA S.p.A.	59.930,00	-

Il Collegio dei Revisori evidenzia quanto segue:

- **A.S.P. SpA**

La Società, nonostante sia stata sollecitata, non ha prodotto ai revisori le previsioni di andamento economico – finanziario dell'esercizio 2012.

I Revisori fanno presente che la mancata produzione dei dati richiesti non consente ai medesimi di verificare l'allineamento delle previsioni di Entrata della Società in ordine all'Assestamento tecnico-economico dei contratti di servizio Comune-Asp per il periodo 2011/2012, stipulato tra le parti in data 24/4/2012, in attesa del rinnovo da parte dei soci dei Patti Parasociali e dell'allegato *Business Plan* 2012/2016, previsto entro giugno 2012, a cui seguirà l'aggiornamento puntuale dei singoli contratti di servizio.

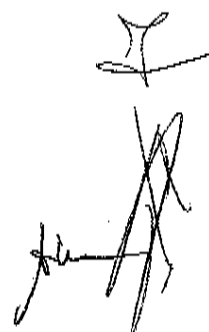
- **AURUM ET PURPURA SpA**

La società ha chiuso il Bilancio d'esercizio 2011 con una perdita di € 270.640,00. La medesima riferisce che è prevedibile per l'anno 2012 un risultato d'esercizio analogo a quello conseguito nel 2011.

Il Collegio fa presente che la situazione di perdita ha assunto oramai connotazioni strutturali ed è destinata a perdurare anche nei futuri esercizi in assenza di interventi gestionali risolutivi.

- **G.A.I.A. SpA**

La Società contabilizza attualmente ricavi per servizi svolti a favore di terzi non soci con affidamento diretto. La normativa vigente sui servizi pubblici locali prescrive che entro la data del 31.12.2012 cessino gli affidamenti diretti. Ciò potrà avere ripercussioni sui futuri conti economici della Società se non sarà avviato per tempo il processo di privatizzazione.

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. Above the signature, there is a small, faint rectangular stamp or mark.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 18.034.800,24, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con entrate che non comportano nuovo indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	75.326.202,57
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	6.026.096,21
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.607.767,29
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,02
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	4.418.328,92

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.607.767,29	1.468.302,01	1.346.736,96
% su entrate correnti	2,13%	1,98%	1,94%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.607.767,29, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	47.574.432,41	45.456.552,55	41.928.004,68	38.490.389,82	35.380.053,95	32.623.766,30
nuovi prestiti	4.852.545,20	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	4.098.095,18	3.563.486,85	3.437.614,86	3.110.335,87	2.756.287,65	2.771.830,35
estinzioni anticipate	2.872.329,88	-65.061,02	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	45.456.552,55	41.928.004,68	38.490.389,82	35.380.053,95	32.623.766,30	29.851.935,95
abitanti al 31/12	75.910	76.534	76.808	76.808	76.808	76.808
debito medio per abitante	598,82	547,84	501,12	460,63	424,74	388,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	2.441.615,42	1.711.526,30	1.806.403,25	1.607.767,29	1.468.302,01	1.346.736,96
quota capitale	6.970.425,06	3.563.486,85	3.437.614,86	3.110.335,87	2.756.287,65	2.771.830,35
totale fine anno	9.412.040,48	5.275.013,15	5.244.018,11	4.718.103,16	4.224.589,66	4.118.567,31

Anticipazioni di cassa

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	75.326.202,57
Anticipazione di cassa	Euro	18.831.550,64
Percentuale		25,00%

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo I	48.110.409,61	49.775.589,49	49.775.589,49	147.661.588,59
Titolo II	8.613.906,45	4.438.397,60	4.406.597,60	17.458.901,65
Titolo III	12.844.003,94	12.480.515,35	12.575.515,35	37.900.034,64
Titolo IV	20.364.800,24	4.790.000,00	4.767.500,00	29.922.300,24
Titolo V	18.831.550,64	18.539.670,57	17.392.080,00	54.763.301,21
Somma	108.764.670,88	90.024.173,01	88.917.282,44	287.706.126,33
Avanzo presunto				
Totale	108.764.670,88	90.024.173,01	88.917.282,44	287.706.126,33

Spese	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo I	68.787.984,13	63.938.214,79	63.985.872,09	196.712.071,01
Titolo II	18.034.800,24	4.790.000,00	4.767.500,00	27.592.300,24
Titolo III	21.941.886,51	21.295.958,22	20.163.910,35	63.401.755,08
Somma	108.764.670,88	90.024.173,01	88.917.282,44	287.706.126,33
Disavanzo presunto				
Totale	108.764.670,88	90.024.173,01	88.917.282,44	287.706.126,33

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Var %	Previsioni 2014	Var %
01 - Personale	22.072.303,73	21.740.651,83	-1,50	21.628.499,87	-0,52
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	597.292,00	520.190,00	-12,91	518.426,00	-0,34
03 - Prestazioni di servizi	32.555.531,57	29.907.333,67	-8,13	30.034.933,67	0,43
04 - Utilizzo di beni di terzi	176.000,00	163.220,00	-7,26	163.220,00	
05 - Trasferimenti	8.338.521,54	8.209.103,79	-1,55	8.335.843,17	1,54
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.607.767,29	1.468.302,01	-8,67	1.346.736,96	-8,28
07 - Imposte e tasse	1.719.428,68	1.656.460,41	-3,66	1.648.954,67	-0,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	80.000,00	30.000,00	-62,50	66.304,67	121,02
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	1.402.123,92	-	-	-	-
11 - Fondo di riserva	239.015,40	242.953,08	1,65	242.953,08	
Totale spese correnti	68.787.984,13	63.938.214,79	-7,05	63.985.872,09	0,07

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale 2012-2014

Titolo IV

Alienazione di beni	5.556.900,00	1.990.000,00	1.967.500,00	9.514.400,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	10.800.900,24			10.800.900,24
Trasferimenti da altri soggetti	1.677.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	7.277.000,00
Totale	18.034.800,24	4.790.000,00	4.767.500,00	27.592.300,24

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	18.034.800	4.790.000	4.767.500	27.592.300

Relativamente agli equilibri di bilancio pluriennali l'organo di revisione osserva che le previsioni di spesa per gli anni 2013/2014 non sono al momento ragionevolmente verificabili in termini di coerenza interna ed esterna, in considerazione del mutevole ed incerto quadro economico - finanziario e legislativo nazionale e territoriale.

Contenzioso Comune di Asti\ATC Asti

Il Collegio dei Revisori prende atto:

- della sentenza n. 661 del 16.9.2011 del Tribunale di Asti favorevole al Comune di Asti;
- del respingimento della Corte d'Appello di Torino dell'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia delle sentenze di primo grado proposte dall'A.T.C.

Polizze di assicurazione responsabilità civile Comune di Asti

Il Collegio dei Revisori prende atto che il Comune di Asti dispone attualmente delle seguenti coperture assicurative: responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/O), tutela legale, infortuni, responsabilità civile automezzi (RCA), danni ai veicoli non di proprietà (kasko), incendio e furto, RC patrimoniale Ente (colpa lieve).

Rimborsi alla Casa Circondariale di Quarto in relazione alle superfici tassabili ai fini T.I.A.

Il Collegio dei Revisori prende atto:

- della richiesta avanzata dal Ministero della Giustizia - Dipartimento amministrazione penitenziaria (prot. 18899 del 12.11.2010) di rimborso del maggior importo fatturato

nel periodo 2004/2008 per T.I.A. Casa Circondariale di Quarto (€ 1.089.000 CIRCA);

- della disponibilità del Comune di Asti ad un incontro chiarificatore;
- dell'iscrizione a bilancio di un importo stimato di euro 220.000,00 per un eventuale rimborso.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the bottom right corner of the page.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2012

che le previsioni di entrata e spesa corrente dovranno essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti o eccedenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

ENTRATA

- Gettito IMU
- Entrate per recupero evasione tributaria
- Contributi per rilascio permesso di costruire
- Sanzioni per contravvenzione al codice della strada
- Canone parcheggi (si veda nota Dirigente Settore Controllo di Gestione Pronet n. 72672 del 25.05.2012)

SPESA

Si evidenzia la necessità di verificare ulteriormente la sostenibilità delle previsioni 2012 di riduzione della spesa corrente, anche in relazione alla prolungata frazione dell'esercizio già trascorsa alla data di approvazione degli schemi di bilancio nel corso della quale la spesa è stata gestita provvisoriamente in dodicesimi ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, ed in considerazione del fatto che la maggioranza del Dirigente non ha aggiornato le previsioni di spesa rispetto ai dati e valori attestati nel mese di febbraio 2012.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo di entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 2.330.000,00

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

Relativamente agli equilibri di bilancio pluriennali l'organo di revisione osserva che le previsioni di spesa per gli anni 2013/2014 non sono al momento ragionevolmente verificabili in termini di coerenza interna ed esterna, in considerazione del mutevole ed incerto quadro economico - finanziario e legislativo nazionale e territoriale.

c) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

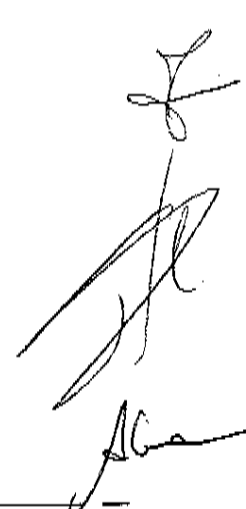
Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

d) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del d.lgs. 446/97 (entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

e) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'art. 4 del d.l. 13/8/2011 n. 138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art. 4 del d.l. 138/2011.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati con le seguenti riserve:

- si evidenzia, come in precedenza indicato, la necessità di verificare ulteriormente la sostenibilità delle previsioni 2012 di riduzione della spesa corrente, anche in relazione alla prolungata frazione dell'esercizio già trascorsa alla data di approvazione degli schemi di bilancio nel corso della quale la spesa è stata gestita provvisoriamente in dodicesimi ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, ed in considerazione del fatto che la maggioranza dei Dirigenti non ha aggiornato le previsioni di spesa rispetto ai dati e valori attestati ad inizio febbraio 2012;

- andamento gestionale della Società Aurum et Purpura SpA;

- relativamente agli equilibri di bilancio pluriennali l'organo di revisione osserva che le previsioni di spesa per gli anni 2013/2014 non sono al momento ragionevolmente verificabili in termini di coerenza interna ed esterna, in considerazione del mutevole ed incerto quadro economico-finanziario e legislativo nazionale e territoriale.

Asti, 28 maggio 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI ASTI

Dario Piruozzolo - Presidente

Rossella Ercole - Componente

Giuseppe Finello - Componente